



Comune di Galatina

Piano di Emergenza Comunale



Sezione 3.3

Luglio 2013

PROCEDURE OPERATIVE
RISCHIO BLACK OUT



Protezione Civile

Ing. Fabio De Pascalis



INDICE

1	PROCEDURA OPERATIVA	3
1.1	Premessa.....	3
1.2	Attivazione del Sistema comunale di protezione civile	3
1.3	Preallarme.....	3
1.3.1	Cessato Preallarme	4
1.4	Allarme	4
1.5	Cessato stato di allarme.....	7
1.6	Emergenza.....	7
2	INFORMAZIONI UTILI PER I CASI DI BLACK OUT.....	11



1 PROCEDURA OPERATIVA

1.1 PREMESSA

Un'improvvisa e prolungata interruzione di energia elettrica priva i cittadini dei servizi essenziali, quali luce, riscaldamento, rifornimento idrico, etc..

Quando l'evento assume dimensioni, estensioni ed effetti tali da non poter essere fronteggiato mediante la predisposizione degli interventi ordinari di competenza degli enti ed aziende che gestiscono tale servizio e quando non si tratti di sospensione in modo selettivo e programmato, è richiesto l'intervento del Servizio di Protezione Civile.

In tal caso il Servizio di Protezione Civile dovrà:

1. pianificare una risposta coordinata e sinergica nelle prime fasi dell'emergenza per ridurre il più possibile i rischi collaterali connessi all'interruzione di energia elettrica;
2. verificare i parametri di funzionalità degli organismi di soccorso in relazione alle conseguenze determinate dalla mancanza di energia elettrica;
3. verificare i parametri di funzionalità di alcuni servizi essenziali in relazione alle conseguenze determinate dalla mancanza di energia elettrica;
4. individuare soluzioni atte a garantire un sufficiente margine di operatività.

1.2 ATTIVAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

A seguito di una prolungata interruzione di energia elettrica è immediatamente attivato il Sistema comunale di protezione civile.

1.3 PREALLARME

Al ricevimento della comunicazione di preallarme, trasmessa dalla Prefettura, la **Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale** prende atto della situazione e procede ad informare:

- il Funzionario comunale reperibile di protezione civile;
- il Comandante del Corpo di Polizia Municipale;
- il Responsabile del Nucleo comunale di protezione civile, che dispone il preallertamento del Nucleo stesso, ove occorra.



Contestualmente la Centrale Operativa dispone, altresì, mediante l'impiego del personale del Corpo di Polizia Municipale, il monitoraggio del territorio cittadino.

Una volta informati della situazione di preallarme ed in attesa dell'evolversi della situazione, il Funzionario comunale reperibile di protezione civile, il Comandante del Corpo di Polizia Municipale ed il Responsabile del Nucleo comunale di protezione civile hanno il compito di mantenersi in stretto contatto con la Centrale Operativa.

1.3.1 Cessato Preallarme

Quando dalla Prefettura viene trasmesso il messaggio di cessato preallarme, la Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale dà avvio alle medesime procedure descritte nel paragrafo precedente. Ha il compito, pertanto, di informare:

- il Funzionario comunale reperibile di protezione civile;
- il Comandante del Corpo di Polizia Municipale;
- il Responsabile del Nucleo comunale di protezione civile.

1.4 ALLARME

Al ricevimento della comunicazione di allarme, trasmessa dalla Prefettura, la **Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale**, prende atto della situazione e procede a informare il Sindaco e:

- il Responsabile del Settore Sicurezza Urbana, Protezione Civile e Commercio;
- il Comandante del Corpo di Polizia Municipale;
- il Funzionario comunale reperibile di protezione civile;
- il Responsabile del Nucleo comunale di protezione civile;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Inoltre la stessa Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale dispone per l'immediato **monitoraggio** del territorio cittadino mediante l'impiego del personale del Corpo di Polizia Municipale, al fine di dimensionare l'evento sia in termini di estensione territoriale che della rilevazione di eventuali danni.



Quanto su esposto si attua durante gli orari di attività della Centrale Operativa¹. Negli orari in cui presso la sede del Corpo di Polizia Municipale vi è il solo servizio di piantone, le procedure iniziali su descritte dovranno essere espletate dagli addetti al servizio di piantone stesso.

Il **Sindaco** provvede a:

- convocare presso il C.O.C. le Funzioni di Supporto ritenute opportune per fronteggiare la situazione;
- rapportarsi con il Prefetto e con il Presidente della Giunta Regionale.

In attesa del funzionamento a pieno regime del Comitato il **Funzionario comunale reperibile di protezione civile**, provvede a:

- disporre per l'attivazione della Sala Operativa;
- acquisire, se le notizie pervenute dal personale del Corpo di Polizia Municipale già presente sul territorio non sono sufficienti, ulteriori elementi di merito circa il dimensionamento del fenomeno attraverso un monitoraggio del territorio cittadino mediante l'impiego del Nucleo comunale di protezione civile;
- rapportarsi con la Prefettura, l'Ufficio Regionale di Protezione Civile, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ASL ed il 118;
- rapportarsi con il Responsabile del Settore Sicurezza Urbana, Protezione Civile e Commercio, fornendo elementi circostanziati della situazione;
- disporre per il preavviso alle associazioni di volontariato relativamente ad un loro possibile imminente utilizzo (potenziamento dell'azione di monitoraggio già in atto, presidi delle zone particolarmente a rischio, predisposizione di eventuali azioni di soccorso, collaborazione con il Nucleo comunale di protezione civile, etc.);
- localizzare i punti ed aree di vulnerabilità (ospedali, strutture socio-assistenziali, scuole dell'infanzia, uffici pubblici, pazienti in terapia domiciliare che necessitano di apparecchiature elettromedicali);
- disporre il reperimento delle risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree di particolare vulnerabilità;

¹ L'organizzazione del lavoro prevede che la forza organica dei componenti del Corpo di Polizia Municipale sia divisa in n. 4 squadre che espletano la loro attività con turnazioni predefinite. Ogni giorno n. 1 squadra si trova in riposo di turno e le altre restanti n. 3 garantiscono tutti i servizi istituzionali con una copertura oraria giornaliera molto prossima alle 24 ore. Nei 4 giorni della settimana ove non è previsto il turno notturno, i servizi terminano alle ore 2,30, ma è comunque sempre previsto il presidio della sede centrale del Corpo di Polizia Municipale.



- richiedere il presidio degli incroci stradali dotati di impianti semaforici;
- verificare la situazione di erogazione dell'acqua potabile.

A **Comitato** insediato e con un quadro della situazione sufficientemente chiaro, sulla base degli elementi già acquisiti o derivanti da ulteriori sopralluoghi disposti dal Comitato stesso, gli obiettivi prioritari da perseguire sono:

- **Attivazione delle funzioni di supporto** necessarie a rispondere all'emergenza;
- **Organizzazione del pronto intervento** per il primo soccorso dei cittadini coinvolti dall'evento assicurato da Vigili del Fuoco e da personale medico e di volontariato, risorse tutte coordinate dal Responsabile della funzione di supporto "strutture operative locali, viabilità";
- **Attuazione del presidio per il controllo del traffico veicolare** con l'impiego del personale del Corpo di Polizia Municipale e delle associazioni di volontariato, coordinati dal Responsabile della funzione di supporto "strutture operative locali, viabilità". Queste attività potranno essere precedute da una ispezione e da una verifica di viabilità delle strade per consentire un'immediata organizzazione complessiva di eventuali interventi di soccorso. In particolare la verifica sarà eseguita in corrispondenza degli incroci stradali dotati di impianti semaforici;
- **Assistenza alla popolazione:** non essendo prevista la movimentazione della popolazione, l'assistenza sarà, in genere, di tipo domiciliare con distribuzione, ove necessario, di generi di prima necessità quali acqua e generi alimentari. Quest'ultima operazione sarà coordinata dal Responsabile della funzione di supporto "assistenza alla popolazione e attività scolastica";
- Una particolare assistenza dovrà essere prestata nei confronti di persone anziane, bambini e soggetti diversamente abili;
- **Verifica e ripristino della funzionalità dei servizi essenziali**, provvedendo a riparazioni urgenti e provvisorie, utilizzando apparecchiature di emergenza (per es. gruppi elettrogeni, autoclavi, etc.) o mezzi alternativi di erogazione (per es. autobotti, etc.), avvalendosi per questo di personale specializzato addetto alle reti di servizi, secondo specifici piani particolareggiati elaborati da ciascun ente competente nell'ambito della funzione di supporto "servizi essenziali";



- **Riattivazione delle telecomunicazioni o installazione di una rete alternativa**, che dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici, i Centri operativi e le strutture sanitarie attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema di telecomunicazione. Il coordinamento è affidato al Responsabile della funzione di supporto "telecomunicazioni";
- **Attuazione di un idoneo sistema di informazione al cittadino** attraverso diffusione di specifici messaggi a mezzo di altoparlanti a bordo dei veicoli del Corpo di Polizia Municipale. L'informazione riguarderà l'evoluzione del fenomeno in atto e delle sue conseguenze sul territorio comunale e l'attività di soccorso in corso di svolgimento. Con essa saranno forniti gli indirizzi operativi e comportamentali correlati all'evolversi della situazione;
- **Mantenimento della continuità dell'ordinaria amministrazione del Comune** provvedendo, con immediatezza, ad assicurare i collegamenti con la Regione, la Prefettura, la Provincia, etc..

1.5 CESSATO STATO DI ALLARME

Quando dalla Prefettura perviene la comunicazione di cessato allarme, la **Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale** prende atto della situazione e provvede, con le medesime modalità viste al paragrafo precedente, a informare:

- il Funzionario comunale reperibile di protezione civile;
- il Comandante del Corpo di Polizia Municipale;
- il Responsabile del Nucleo comunale di protezione civile.

Dispone infine, se del caso e su indicazioni del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, l'avviso alla popolazione mediante la diffusione di un messaggio pre-registrato di revoca dello stato di allarme, utilizzando i veicoli del Corpo di Polizia Municipale dotati di altoparlanti secondo itinerari prestabiliti.

1.6 EMERGENZA

Nel caso in cui l'evoluzione dell'allarme porti ad una fase di emergenza, il **Funzionario comunale reperibile di protezione civile**, provvede ad acquisire elementi di merito



circa il dimensionamento del fenomeno, attraverso una sistematica rilevazione della situazione, impiegando:

- il Nucleo comunale di protezione civile;
- il personale e le altre risorse del Comune;
- le Associazioni di volontariato;
- rapportarsi costantemente con la Prefettura, l'ufficio Regionale di Protezione Civile, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il 118 e le altre Forze dell'Ordine;
- rapportarsi con il Sindaco e con il Responsabile del Settore Sicurezza Urbana, Protezione Civile e Commercio fornendo elementi circostanziati della situazione.

Se la situazione in atto lo richiede, sentiti il Sindaco ed il Responsabile del Settore Sicurezza Urbana, Protezione Civile e Commercio, richiede l'attivazione del Sistema nella sua globalità.

Il **Sindaco** provvede a:

- convocare il Comitato presso la sede centrale del Corpo di Polizia Municipale;
- rapportarsi con il Prefetto e con il Presidente della Giunta Regionale.

Il **Responsabile del Settore Sicurezza Urbana, Protezione Civile e Commercio**, coadiuvato dal Funzionario comunale reperibile di protezione civile, in attesa che il Comitato sia operativo:

- dispone per il soccorso della popolazione in ausilio dei Vigili del Fuoco e del 118 mediante l'invio sul posto di unità del Nucleo comunale di protezione civile, opportunamente attrezzata;
- si rapporta costantemente con il Comandante del Corpo di Polizia Municipale per la individuazione dei presidi e delle eventuali interdizioni viabilistiche della zona interessata dall'emergenza, nonché per l'attuazione di specifica informazione alla popolazione coinvolta dall'evento mediante la diffusione di un messaggio pre-registrato, utilizzando i veicoli del Corpo di Polizia Municipale dotati di altoparlanti secondo itinerari prestabiliti;
- richiede l'intervento urgente dei vari settori del Comune, coordinandone l'azione;



- dispone e coordina le associazioni di volontariato per il soccorso alla popolazione;
- fornisce elementi di dettaglio sulla situazione al Sindaco, affinché possa gestire le comunicazioni alla popolazione.

Nelle fasi antecedenti l'inizio della riunione del Comitato e ferme restando le competenze del Sindaco ad emanare atti d'urgenza, le decisioni di prima necessità saranno assunte dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza Urbana, Protezione Civile e Commercio.

In caso di sua assenza o irreperibilità la sua sostituzione avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

A **Comitato** insediato e con un quadro della situazione sufficientemente chiaro, sulla base degli elementi già acquisiti o derivanti da ulteriori sopralluoghi disposti dal Comitato stesso, gli obiettivi prioritari da perseguire sono:

- **Attivazione delle funzioni di supporto** necessarie a rispondere all'emergenza;
- **Organizzazione del pronto intervento** per il primo soccorso dei cittadini coinvolti dall'evento assicurato da Vigili del Fuoco e da personale medico e di volontariato, risorse tutte coordinate dal Responsabile della funzione di supporto "strutture operative locali, viabilità";
- **Attuazione del presidio per il controllo del traffico veicolare** con l'impiego del personale del Corpo di Polizia Municipale e delle associazioni di volontariato, coordinati dal Responsabile della funzione di supporto "strutture operative locali, viabilità". Queste attività potranno essere precedute da una **ispezione e da una verifica di viabilità delle strade** per consentire un'immediata organizzazione complessiva di eventuali interventi di soccorso. In particolare la verifica sarà eseguita in corrispondenza degli incroci stradali dotati di impianti semaforici;
- **Assistenza alla popolazione**: non essendo prevista la movimentazione della popolazione, l'assistenza sarà, in genere, di tipo domiciliare con distribuzione, ove necessario, di generi di prima necessità quali acqua e generi alimentari. Quest'ultima operazione sarà coordinata dal Responsabile della funzione di supporto "assistenza alla popolazione e attività scolastica". Una particolare



assistenza dovrà essere prestata nei confronti di **persone anziane, bambini e soggetti diversamente abili**;

- **Verifica e ripristino della funzionalità dei servizi essenziali**, provvedendo a riparazioni urgenti e provvisorie, utilizzando apparecchiature di emergenza (per es. gruppi elettrogeni, autoclavi, etc.) o mezzi alternativi di erogazione (per es. autobotti, etc.), avvalendosi per questo di personale specializzato addetto alle reti di servizi, secondo specifici piani particolareggiati elaborati da ciascun ente competente nell'ambito della funzione di supporto "servizi essenziali";
- **Riattivazione delle telecomunicazioni o installazione di una rete alternativa**, che dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici, i Centri operativi e le strutture sanitarie attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema di telecomunicazione. Il coordinamento è affidato al Responsabile della funzione di supporto "telecomunicazioni";
- **Attuazione di un idoneo sistema di informazione al cittadino** attraverso diffusione di specifici messaggi a mezzo di altoparlanti a bordo dei veicoli del Corpo di Polizia Municipale. L'informazione riguarderà l'evoluzione del fenomeno in atto e delle sue conseguenze sul territorio comunale e l'attività di soccorso in corso di svolgimento. Con essa saranno forniti gli indirizzi operativi e comportamentali correlati all'evolversi della situazione;
- **Mantenimento della continuità dell'ordinaria amministrazione del Comune** provvedendo, con immediatezza, ad assicurare i collegamenti con la Regione, la Prefettura, la Provincia, etc..



2 INFORMAZIONI UTILI PER I CASI DI BLACK OUT

Di seguito sono riportate alcune informazioni ai cittadini sulle misure da attivare in caso di Black- out.

Tieni sempre disponibile in casa una torcia elettrica con le relative batterie di scorta, una radio portatile, un telefono cellulare con le relative batterie ed una scorta d'acqua e di cibo.
Scollega, dopo averle spente, le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate al momento del Black-out. Quando la distribuzione di energia viene ripristinata è possibile che si verifichino sovraccarichi e/o sbalzi di corrente che possono danneggiare le apparecchiature stesse (computer, condizionatori, caldaie, ecc.).
Ricorda! In caso di ricorrenti interruzioni di corrente NON devi usare l'ascensore
Mantieni l'interruttore sulla modalità di accensione della luce. Ciò ti consente di accorgerti quanto la corrente viene ripristinata.
Limita all'indispensabile l'uso del cellulare.
Non aprire lo sportello del congelatore e del frigorifero se non in caso di reale bisogno. Ciò aiuta a mantenerli in temperatura più a lungo per una migliore conservazione del cibo e degli eventuali medicinali.
Non utilizzare l'auto o i mezzi pubblici. Ricordati, infatti, che durante i Black – out la segnaletica stradale luminosa (semafori, ecc.) non funziona, provocando inevitabili congestioni del traffico.
E allora non ti resta che mantenerti calmo, ascoltando le informazioni con la tua radio portatile in attesa del ritorno della corrente!